

**‘FTD Group-SINDEM’ per la condivisione delle procedure cliniche e diagnostiche della Demenza Frontotemporale in Italia.**

Borroni et al., **Italian Frontotemporal Dementia Network (FTD Group-SINDEM): sharing clinical and diagnostic procedures in Frontotemporal Dementia in Italy.** *Neurol Sci, Dec2014*

<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/25528460>

La Demenza Frontotemporale (FTD) è una malattia neurodegenerativa i cui sintomi clinici sono eterogenei, non sempre facilmente diagnosticabili e per la quale non esistono protocolli di gestione comuni nei Centri presenti sul territorio italiano.

In questo scenario risulta fondamentale la condivisione delle procedure utilizzate nella pratica clinica dei vari Centri italiani, al fine di migliorare la diagnosi e la gestione della malattia. A tale scopo è nato “FTD-Group SINdem”, che sotto l’egida della Società Italiana di Neurologia per le Demenze (SINDEM), ha recentemente proposto un questionario ai Centri italiani afferenti, con l’obiettivo di raccogliere e condividere le informazioni sulle procedure cliniche locali, utili alla corretta diagnosi e gestione della FTD. Più in dettaglio, ai Centri partecipanti è stato richiesto di fornire dati relativamente alla valutazione clinica effettuata, all’eventuale utilizzo delle neuro-immagini e della genetica per la diagnosi, al supporto fornito ai pazienti e ai familiari. Infine è stato richiesto di esprimere un’opinione riguardo alla prevalenza di malattia.

I risultati mostrano che in Italia circa 1.000 nuovi casi di malattia vengono diagnosticati ogni anno, che la maggioranza dei Centri italiani effettua diagnosi attraverso l’utilizzo di procedure specifiche come la valutazione clinica e neuropsicologica, oltre che la valutazione strumentale (attraverso le neuro-immagini e la puntura lombare), quando necessario. Il 36% dei centri utilizza anche l’analisi genetica e circa la metà fornisce supporto ai pazienti e ai familiari e propone la riabilitazione cognitiva.

Lo scenario generale emerso da questo interessante studio, testimonia che i Centri italiani utilizzano un approccio clinico e strumentale comprensivo e soddisfacente per la gestione dei pazienti affetti dalla FTD e dei loro familiari.